



Convegno “Pioppicoltura e arboricoltura da legno in Italia”
Rovigo, 25 Gennaio 2017

Redditività del pioppo ed interventi pubblici nel settore

Davide Pettenella e Alex Pra

Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TeSAF)
Università degli Studi di Padova

Contenuti della presentazione

- **La pioppicoltura padana: uno sguardo d'insieme**
- **Obiettivi e metodologia della ricerca**
- **Risultati: andamento della redditività della pioppicoltura**
- **Gli interventi pubblici nel settore**
- **Considerazioni conclusive**

Foto su prima slide: Garnica©

La pioppicoltura padana: uno sguardo d'insieme

- Pioppicoltura in pianura padana → **punta di diamante della produzione legnosa** ad uso industriale in Italia → compensati, imballaggi, carta e pannelli
- Uno degli investimenti forestali a **più alto tasso di rendimento** in Europa → se guardiamo il **costo-opportunità** dei terreni
- **Investimenti in declino** da qualche decennio → **riduzione superfici**)
- Riduzione **base informativa** → senza informazioni non si fa politica (e non si fa ricerca)

Obiettivi della ricerca

Come sono cambiati i margini d'investimento a fronte dell'evoluzione delle variabili-chiave di costo e ricavo?

Metodologia (1/2)

- Quali **variabili** incidono sugli investimenti in pioppicoltura?
 - **Variabili interne** al settore
 - **Prezzi del pioppo** ←
 - Cloni disponibili
 - **Costo della terra, canoni di concessione** ←
 - **Variabili esterne** al settore
 - Rendimento coltivazioni alternative
 - Vincoli ambientali
 - **Livello di incentivazione** ←

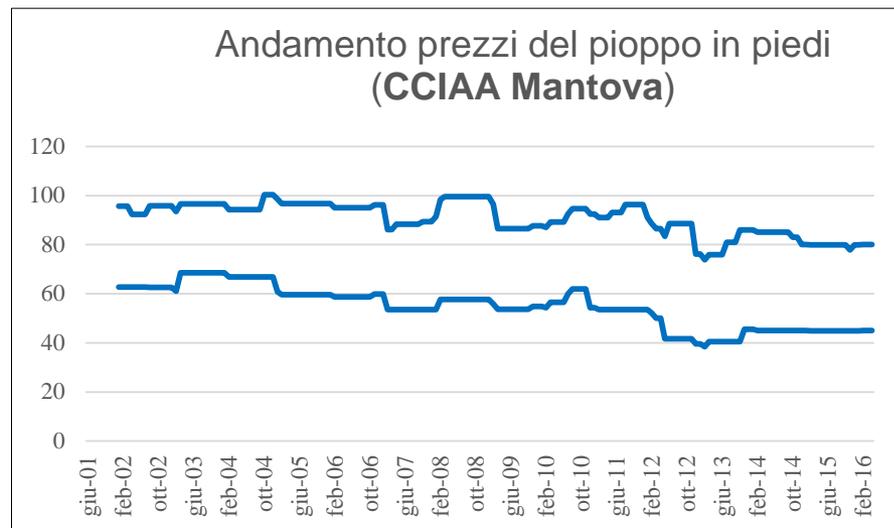
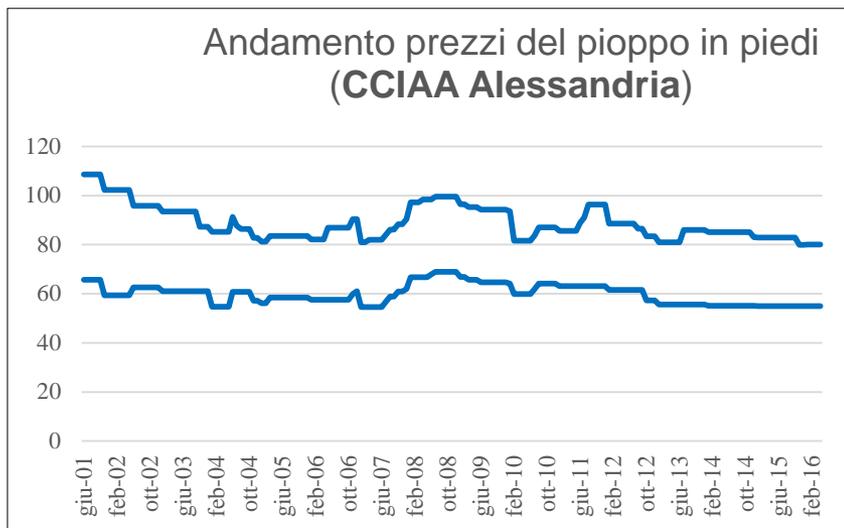
Metodologia (2/2)

- Analisi **ex-post** (2001-2015)
- Definizione di un **modello colturale standard** (pioppicoltura tradizionale)
- Analisi dei costi e ricavi e costruzione della serie storica
 - **Dati reali** raccolti da un gruppo di **aziende e pioppicoltori veneti** (collaborazione con API-Veneto), **friulani** e **lombardi**
 - Integrati (per serie storica) con **prezziari dei contoterzisti** e **Indici ISTAT** di variazione dei prezzi dei beni acquistati dagli agricoltori
 - **Prezzi del pioppo** delle **CCIAA**
 - Trasformazione in **valori reali** su base 2015 (con indice inflazione ISTAT)
- Calcolo degli indici: **Valore Attuale Netto** (VAN; $r = 3,5\%$) e **Saggio di Rendimento Interno** (SRI) → per **4 scenari** in base a costi e prezzi (Pmin-Cmin, Pmin-CMAX, PMAX-Cmin, CMAX-PMAX)
- Analisi di sensitività

Risultati (1/3)

Andamento prezzi del pioppo in piedi (2001-15)

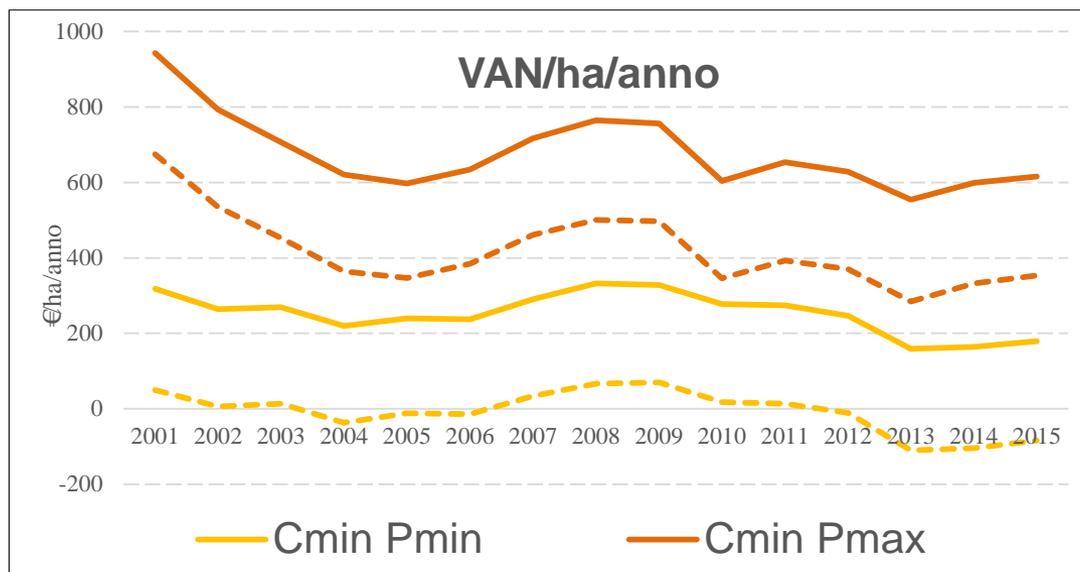
- Prezzo del pioppo venduto in piedi (€**ton**)
- Valori in termini reali (trasformati con Indice inflazione ISTAT)



Risultati (2/3)

Andamento della redditività (2001-2015)

- **Scenario base**
- No contributi, no costo utilizzo terreno (beneficio fondiario), no costi opportunità



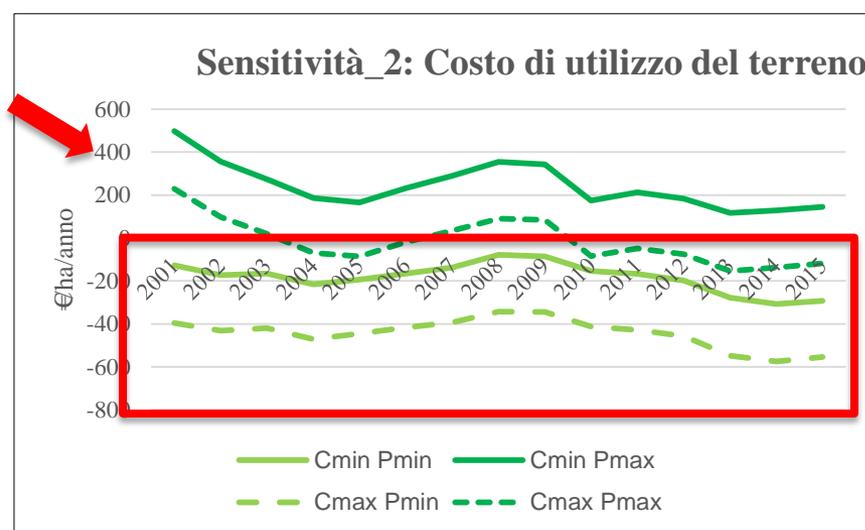
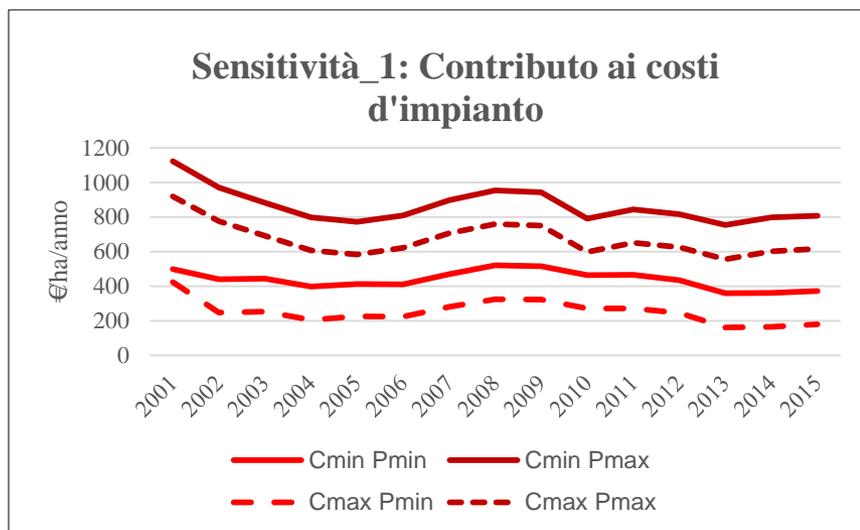
SRI (%)

	Cmin Pmin	Cmin Pmax	Cmax Pmin	Cmax Pmax
2001	9,57%	16,97%	4,30%	11,72%
2002	8,71%	15,54%	3,60%	10,47%
2003	8,84%	14,71%	3,74%	9,64%
2004	7,97%	13,66%	n.d.	8,60%
2005	8,39%	13,53%	n.d.	8,47%
2006	8,35%	13,98%	n.d.	8,93%
2007	9,13%	14,71%	4,07%	9,67%
2008	9,58%	14,91%	4,55%	9,90%
2009	9,64%	14,98%	4,60%	9,90%
2010	8,84%	13,30%	3,80%	8,29%
2011	8,74%	13,77%	3,72%	8,78%
2012	8,34%	13,57%	n.d.	8,59%
2013	6,67%	12,36%	n.d.	7,39%
2014	6,77%	12,95%	n.d.	7,98%
2015	7,13%	13,31%	n.d.	8,31%

Risultati (3/3)

Analisi di sensitività (2001-2015)

- **Sensitività_01**: si è ipotizzato un **contributo ai costi di impianto** fisso dell'80%
- **Sensitività_02**: si è ipotizzato il pagamento di un canone di affitto del terreno (media dei canoni di affitto di terreni agricoli adatti alla pioppicoltura del nord Italia (fonte: Annuario CREA))



Gli interventi pubblici nel settore (1/2)

I nuovi PSR

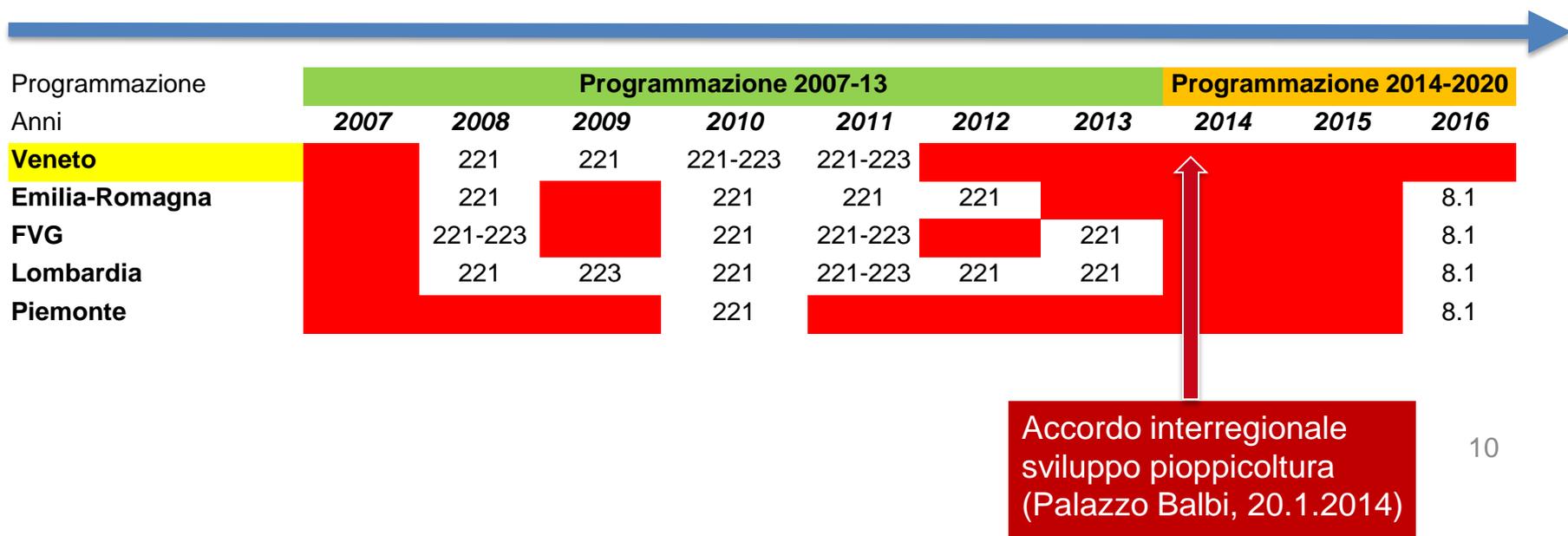
Confronto su alcuni aspetti chiave della **Misura 8.1 per la pioppicoltura** nei PSR 2014-20 delle Regioni padane

Regioni	Diversificazione clonale	Certificazione di GFS	Superficie	Contributo	Altri elementi di rilievo
Emilia-Romagna	Utilizzo prevalente di cloni MSA (>50%).	-	1 ha in pianura; 0,5 ha in collina e montagna;	Massimale 4.000€ con aliquota 70-80% per pioppicoltura "ecocompatibile" e 40% per la tradizionale.	Precedenza ai richiedenti già titolari d'interventi analoghi e all'area d'intervento;
Friuli-Venezia Giulia	Per superfici superiori ai 200 ha mescolanza di un minimo di 3 varietà clonali, di cui la meno abbondante costituisce almeno il 10% dell'impianto.	Obbligo presenza di certificazione di GFS (PEFC o FSC) o in alternativa disciplinari di produzione riconosciuti quali "Ecopioppo".	0,5 ha	Massimale 4.000€ con aliquota all'80%.	Si da peso alla localizzazione dell'impianto
Lombardia	Per impianti fino a 30 ha almeno 50% di cloni MSA; Per impianti oltre i 30 ha mescolanza in blocchi (almeno 3 cloni, 2 dei quali msa e rappresentanti almeno il 50% dell'impianto).	Precedenza a chi è in possesso di certificazione di GFS.	1 ha:	Costi per un minimo di 1.667€ e massimo di 3440€/ha con aliquota al 60% (80% se in possesso di certificazione GFS o uso esclusivo cloni msa)	Si da peso alla localizzazione dell'impianto;
Piemonte	Per impianti fino a 5 ha almeno 22% cloni MSA; dai 5 ai 15 ha almeno il 33%; oltre i 15 ha il 50%.	Precedenza a chi aderisce a schemi di certificazione GFS e ai disciplinari di produzione di "Ecopioppo".	1 ha	Massimale 4.000€ con aliquota al 70% per agricoltori attivi con certificazione GFS, 50% tradizionali negli altri casi	Si da peso alla diversità specifica dell'impianto (inserimento di altre specie di accompagnamento al pioppo);
Veneto	Per impianti fino ai 10 ha almeno il 10% di cloni msa; oltre i 10 ha mescolanza in blocchi (almeno 3 cloni, 2 dei quali MSA rappresentati ciascuno almeno il 10% del totale).	-	-	-	Si da peso al tipo di beneficiario e localizzazione geografica.

Gli interventi pubblici nel settore (2/2)

I bandi

- Un risultato significativo dell'indagine: **maggior rilevanza dei costi d'impianto** sui costi totali
- **Bandi discontinui e incerti** → condizionamento in negativo dei nuovi investimenti (si investe nella prospettiva di avere parte dei costi d'impianto coperti)
- Regione Veneto → no bandi per la pioppicoltura dal 2011



Considerazioni conclusive

- Pericolosa **riduzione dei prezzi** del pioppo: dal 2001 al 2015 - 21,4% (min) e -26,1% (max), con **segnali di ripresa** negli ultimi mesi
- **Riduzione della redditività** della pioppicoltura: **-42% in media**
- Fluttuazioni della redditività (come già storicamente accaduto)
- Tendenza alla concentrazione dei costi: **politica di “spinta al vagone”** nociva per il settore
- Una componente trascurata: **l'aumentato rischio**
- Urgente necessità di un **monitoraggio continuo del mercato**
- **Due gap** da colmare:
 - tra **industria e pioppicoltori** (accordo interprofessionale ← rafforzamento ass.produttori?)
 - tra **pioppicoltura e politica** (l'inefficacia della “politica delle dichiarazioni”)

Due raccomandazioni finali

Assumere una visione strategica



Evitare relazioni ambigue



Presentazione disponibile sul web (google: "pettenella")